

Care amiche e cari amici, gentili ospiti,

voglio innanzitutto esprimerVi il ringraziamento sentito e non di circostanza per aver accettato l'invito della FP-CISL della Campania e dell' Associazione Nazionale Comandanti e Ufficiali Polizia Municipale a partecipare a questo incontro e per i contributi che avete offerto al nostro dibattito; così come voglio ringraziare **Mons. Lembo** per l'alto messaggio che ci ha fatto pervenire e per la speciale benedizione dei Gonfaloni dei Comuni.

Vi premetto che sono particolarmente lieto di questa occasione che ci è data oggi perché per me la ricorrenza di S. Sebastiano ha un valore aggiuntivo in quanto, oltre che essere il Santo Patrono delle Polizie locali è anche il Patrono, insieme a S. Anna, della mia città natale: Caserta.

Discutere oggi delle *"nuove frontiere della polizia locale"* assume un significato importante specie alla luce dei gravi fatti di sangue recentemente avvenuti a Milano, dove un operatore della p.m. ha perso la vita nell'adempimento del suo dovere per mano di un delinquente che è stato poi consegnato alla giustizia.

Il vigile è un lavoratore "atipico" per le sue molteplici attività e, discutendo di nuove frontiere, non si può sottrarre dalla necessità di pianificare percorsi, che possano portare in tempi brevi a caratterizzarlo come un professionista della sicurezza. Solo una miopia congenita, "strategicamente" riduttiva del ruolo, può vederlo solo come un gestore del traffico e niente più.

Molteplici attività che, specialmente nei Comuni più piccoli, vedono il Comandante come primo destinatario di innumerevoli e svariate richieste da parte dei cittadini, che si rivolgono per tutte le questioni che riguardano la vita quotidiana, per avere consigli su chi e dove ulteriormente rivolgersi per risolvere un problema, persino per dirimere questioni tra vicini e tra condomini.

La Polizia Municipale è spesso la prima istituzione che il cittadino trova sul territorio ed è il tramite tra la comunità e le istituzioni: in questo senso essa svolge una insostituibile funzione di collegamento e di gestione democratica nel rapporto tra cittadino e Stato largamente inteso.

Inoltre, nei piccoli come nei grandi Comuni, fino alle aree metropolitane, la Polizia municipale svolge un ruolo fondamentale nel presidio di legalità del territorio, nell'opera di contrasto alla criminalità, specie quella diffusa.

Ma non basta. Negli ultimi tempi il livello di criminalità ha raggiunto soglie che la percezione della sicurezza avvertita dal cittadino sta gradatamente svanendo. Ed è per questo che bisogna necessariamente, condividendo quanto già affermato da fonti autorevoli, adottare in tempi brevi un insieme coordinato di misure preventive e repressive e di misure di promozione sociale e della qualità della vita, al fine di dare risposte soddisfacenti alla domanda sempre più insistente di sicurezza.

E' un traguardo, purtroppo, in questa fase non facilmente raggiungibile anche per la situazione economico finanziaria del nostro paese che non consente alle amministrazioni locali di poter garantire il miglior funzionamento ed agibilità del servizio, a partire dalle assunzioni, dalla dotazione tecnologica ed informatica dei Corpi.

La precarietà si accentua in assenza di formazione che, per le attività di polizia locale, in continua evoluzione, costituisce uno strumento essenziale per raggiungere la pienezza del ruolo di professionista della sicurezza.

Abbiamo evidenziato in diverse occasioni la disparità di trattamento con quello degli operatori di polizia di stato, destinatari delle deroghe previste dalle leggi di stabilità che hanno accentuato ancor di più il solco di differenziazione con il comparto sicurezza.

Ecco perché non è più rinviabile la legge di riforma che definisca compiutamente la posizione e le qualifiche della polizia locale.

L'impegno della nostra federazione nazionale continuerà in tutte le sedi istituzionali per garantire ai tanti operatori, impegnati quotidianamente nel controllo del territorio, le stesse tutele che fanno capo al comparto sicurezza, attese le irreali differenze di trattamento a parità di prestazioni.

Sulla stessa modulazione, la CISL FP, proprio perché consapevole delle rilevanti difficoltà economico finanziarie dell'ente locale, è impegnata nella lotta agli sprechi ed alle inefficienze della pubblica amministrazione e rivendica a tutti i livelli le risorse necessarie al potenziamento del settore e quelle utili alla valorizzazione delle professionalità degli operatori.

A livello locale, la CISL FP della Campania, dalla struttura regionale a quella territoriale, considera le problematiche del settore centrali per la sua azione ed intende, anche in concerto con la CISL confederale, a partire dal livello regionale, moltiplicare il proprio impegno per contribuire a dare soluzioni certe ed in tempi brevi, considerata l'importanza particolare che riveste la Polizia Municipale per la comunità ed il territorio.

E' dentro questa dimensione che si inserisce il **Progetto "AT WORK-Polizia locale al lavoro" 1° Meeting internazionale delle Polizie locali**, organizzato da FE.DA. in concerto con l'ANCUPM e con la FP-CISL della Campania che ha aderito all'iniziativa con grande entusiasmo e convinzione.

Non mi addentro nella spiegazione del Progetto e delle sue fasi, peraltro molto ben illustrato da **Daniele BARONIO**, Presidente della FE.DA.

Voglio qui sottolineare innanzitutto la scelta di Napoli come sede della prima edizione nel giugno di quest'anno e l'importanza di un confronto internazionale sulle tematiche che il settore delle Polizie locali vive e della necessità della maggior interazione possibile con lo sviluppo dei territori per il quale è centrale e fondamentale quel momento di coesione e armonia sociale che è assicurato dall'opera di controllo del territorio, di contrasto del crimine e di tutto ciò che nuoce alla civile convivenza e di sanzione dei comportamenti illegali.

AT WORK è quindi l'occasione per favorire la riflessione e l'approfondimento sul ruolo della polizia locale, per confrontare esperienze internazionali, per aggiornare sulle normative e le loro applicazioni, per la formazione degli operatori in termini di conoscenze tecnologiche ma anche di identificazione con il proprio lavoro e sul suo carattere di servizio sociale, superando la frammentazione di momenti formativi separati e frazionati per materie e territori.

Ma **AT WORK** sarà anche la vetrina sul settore per farne conoscere al cittadino la storia passata e il lavoro presente, per favorire la crescita di una cultura della legalità e dei comportamenti virtuosi.

E' pertanto di grande importanza che l'insieme delle istituzioni della Campania siano state presenti oggi a questi lavori e che offrano il loro patrocinio e collaborazione ad un'iniziativa che travalica i confini della settorialità e apre invece ad un panorama più vasto che mette al centro il territorio, la sua vivibilità, la cura dell'ambiente, la cultura civica, specie per i giovani delle aree più periferiche, la cultura della legalità e dei comportamenti sani che sono il primo antidoto per evitare il reclutamento criminale.

La CISL Fp della Campania è convinta che l'iniziativa nata oggi e con le autorevoli presenze intervenute possano rappresentare un valido viatico per la rinascita del territorio di questa regione, capace di valorizzare le risorse positive, sia in termini di professionalità che di umanità, che sono largamente presenti nelle Polizie locali e che rappresentano un sono un patrimonio per la collettività.

Pertanto ringrazio ancora una volta tutti gli intervenuti.

Certamente le loro presenze e i loro contributi, oltre che essere preziosi ai fini dell'iniziativa che abbiamo intrapreso, sono fondamentali per rafforzare quello spirito di collaborazione e di coesione che la CISL a tutti i livelli, specie in Campania e la FP in particolare, anche in ragione della qualità della sua rappresentanza, ricerca costantemente

Fermo restando autonomia e distinzione dei ruoli, occorre che tutti i soggetti che hanno una responsabilità, sappiano fare rete, squadra e sistema per risolvere i problemi che quotidianamente si presentano.